



# COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

03 MAG. 2012 18 MAG. 2012

Publicato dal .....  
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
(Giuseppe Cantarella)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 9 DEL REG.</b>	<b>OGGETTO:</b> <b>Approvazione del nuovo Regolamento del Servizio Idrico Integrato.</b>
<b>DATA 23/01/2012</b>	

L'anno duemiladodici il giorno ventitre del mese di Gennaio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di aggiornamento, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
TOMASELLO NICOLA	X		D'ASERO LUIGI GIOVANNI	X	
GIUFFRIDA SALVATORE	X		STISSI ALFREDO	X	
MAGRA ALFIO	X		SALVA' GIUSEPPE		X
CANTARELLA VINCENZO	X		LA DELFA ALFREDO	X	
PIGNATARO PIETRO		X	FURNARI PLACIDO		X
TIRENNI PLACIDO		X	BISICCHIA MARIA	X	
ORIGLIO CARMELO	X		MANCARI SALVATORE	X	
AMATO MARIO	X		PRIVITERA FRANCESCO		X
AMATO VINCENZO		X	SERGI PASQUALE		X
MIGNEMI CARMELO		X	DI MARZO SALVATORE		X
<b>TOTALE PRESENTI N. 11</b>			<b>TOTALE ASSENTI N. 9</b>		

Presiede la seduta il Presidente Nicola Tomasello  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Giovanni Spinella  
Il Presidente dichiara valida la seduta.  
La seduta è pubblica.  
Scrutatori: =====

**OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento del Servizio Idrico Integrato.**

**Il Presidente del Consiglio Nicola Tomasello** sentito il risultato dell'appello nominale delle ore 20,00 effettuato dal Segretario Generale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 11, assenti n.9), dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla proposta di nomina degli scrutatori che indica nei Consiglieri **Mancari, Bisicchia, Amato M.**

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 11:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, C. Origlio, M. Amato, L. D'Asero, A. Stissi, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari,.

**Consiglieri assenti n. 9:** P. Pignataro, P. Tirenni, V. Amato, C. Mignemi, G. Salvà, P. Furnari, F. Privitera, S. Di Marzo P. Sergi.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di nomina degli scrutatori come superiormente individuati.

Si dà atto della presenza del Sindaco, dell'Ass. Pastanella e dell' Ing. P.Mancari

**Il Presidente del Consiglio** dà atto che sono stati votati 52 articoli del regolamento in oggetto, quindi invita il Segr. Generale a leggere **l'Art. 53 ex 55.**

**Segretario Generale:** legge **l'Art. 53 ex 55**

**Cons. Cantarella:** propone di **sostituire**, al 4° rigo, la parola "**penale**" con la parola "**sanzione**", **cassare** dalla parola "**variabile**" alla parola "**precedente, sostituire** nel 4° comma la parola "**penale**" con la parola "**sanzione**", dopo la parola sanzione **introdurre** il seguente periodo: "**commisurata alla somma derivante dal misuratore idrico secondo le vigenti tariffe più gli eventuali interessi legali. Per altre forme di prelievo abusivo si procederà alla valutazione estimativa di un consumo presunto riferito alla tipologia d'uso, da pagare secondo le tariffe vigenti oltre gli eventuali interessi legali.**"

Fa riferimento ad un documento pubblicato sul quotidiano "La Sicilia" precisando che è stato prodotto da tutta la maggioranza. Ringrazia, inoltre, la Presidenza.

Escono i consiglieri Mancari, Amato M. e La Delfa

**Ing. Mancari:** esprime parere tecnico favorevole

**Ass. Pastanella:** A nome dell'A.C. recepisce l'emendamento del cons. Cantarella.

**Il Presidente del Consiglio,** prende atto **dell'assenza degli scrutatori Amato M. e S. Mancari** ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla sostituzione di nomina degli scrutatori assenti che indica nei Consigliere **Cantarella V. e Mignemi C.**

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di sostituzione degli scrutatori assenti, con i consiglieri **Cantarella V. e Mignemi C.**, e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 11:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Origlio, C. Mignemi, L. D'Asero, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera.

**Consiglieri assenti n. 9:** P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, G. Salvà, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo P. Sergi.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri**

**Consiglieri Astenuti n. 1 (Mignemi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di sostituzione degli scrutatori assenti, **Amato M. e S. Mancari** con i consiglieri **Cantarella V. e Mignemi C.**, come superiormente individuati.

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **della proposta di emendamento del Cons. Cantarella:** di sostituire, al 4° rigo, la parola "**penale**" con la parola "**sanzione**", cassare dalla parola "**variabile**" alla parola "**precedente, sostituire** nel 4° comma la parola "**penale**" con la parola "**sanzione**", dopo la parola sanzione **introdurre** il seguente periodo: "**commisurata alla somma derivante dal misuratore idrico secondo le vigenti tariffe più gli eventuali interessi legali. Per altre forme di prelievo abusivo si procederà alla valutazione estimativa di un consumo presunto riferito alla tipologia d'uso, da pagare secondo le tariffe vigenti oltre gli eventuali interessi legali.**"

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione della superiore proposta di emendamento, in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 10:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Origlio, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera.

**Consiglieri assenti n. 10:** P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, L. D'Asero, G. Salvà, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo P. Sergi.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 9 Consiglieri**

**Consiglieri Astenuti n. 1 (Mignemi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva** la proposta di emendamento del Cons. **Cons. Cantarella:** sostituire, al 4° rigo, la parola "**penale**" con la parola "**sanzione**", cassare dalla parola "**variabile**" alla parola "**precedente, sostituire** nel 4° comma la parola "**penale**" con la parola "**sanzione**", dopo la parola sanzione **introdurre** il seguente periodo: "**commisurata alla somma derivante dal misuratore idrico secondo le vigenti tariffe più gli eventuali interessi legali. Per altre forme di prelievo abusivo si procederà alla valutazione estimativa di un consumo presunto riferito alla tipologia d'uso, da pagare secondo le tariffe vigenti oltre gli eventuali interessi legali.**"

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 53 ex 55** del regolamento, così come emendato.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 53 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 8:** N. Tomasello, S. Giuffrida, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera.

**Consiglieri assenti n. 12:** A. Magra, P. Pignataro, C. Origlio, M. Amato, V. Amato, L. D'Asero, G. Salvà, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo P. Sergi.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 7 Consiglieri**

**Consiglieri Astenuti n. 1 (Mignemi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 53 ex 55 così come emendato.**

**Segretario Generale:** legge l'art. 54 ex 56

**Il Presidente del Consiglio**, prende atto **dell'assenza dello scrutatore Mignemi** ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla sostituzione di nomina dello scrutatore assente che indica nel Consigliere **Privitera**.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di sostituzione dello scrutatore assente, con il cons. **Privitera**, e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 11:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera S. Di Marzo.

**Consiglieri assenti n. 9:** P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, P. Sergi.,

**Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di sostituzione dello scrutatore assente, Mignemi con il cons. Privitera, come superiormente individuato.

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 54** del regolamento.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 54 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera S. Di Marzo, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari,

**Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri**

### **Consiglieri Astenuti n. 2 (Sergi, Di Marzo)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 54 ex 56.**

**Segretario Generale:** legge l'**art. 55 ex 57**

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 55** del regolamento.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 55 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 11:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 9:** P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri**

### **Consiglieri Astenuti n. 1 (Sergi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 55 ex 57.**

**Segretario Generale:** legge l'**art. 56 ex 58**

Chiedono ed ottengono la parola i consiglieri:

**Cons. Sergi:** propone di precisare meglio per quanto riguarda la potestà di usare le prese private

**Cons. Cantarella:** concorda con la proposta Sergi.

**I consiglieri Sergi / Cantarella:** propongono **di inserire** al 1° comma dopo la parola **"incendi"** l'espressione **"di concerto, ove possibile con l'ufficio preposto"**.

**Ing. Mancari:** esprime parere tecnico favorevole

**Ass. Pastanella:** A nome dell'A.C. recepisce l'emendamento

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **della proposta di emendamento dei Consiglieri Sergi/Cantarella: inserire** al 1° comma dopo la parola **"incendi"** l'espressione **"di concerto, ove possibile con l'ufficio preposto"**.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione della superiore proposta di emendamento, in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 11:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 9:** P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

### **Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva** la proposta di emendamento **dei Consiglieri Sergi/Cantarella: inserire** al 1° comma dopo la parola **"incendi"** l'espressione **"di concerto, ove possibile con l'ufficio preposto"**.

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 56 ex 58** del regolamento, così come emendato.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 56 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 11:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 9:** P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

### **Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 56 ex 58 così come emendato.**

**Segretario Generale:** legge l'art. 57 ex 59

**Cons. Cantarella:** propone di **sostituire** tutto l'articolo così come segue: **"Per quanto non previsto dal presente regolamento si procederà secondo le vigenti disposizione di legge"**.

**Ing. Mancari:** esprime parere tecnico favorevole

**Ass. Pastanella:** A nome dell'A.C. recepisce l'emendamento

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 57 così proposto dal Cons. Cantarella: "Per quanto non previsto dal presente regolamento si procederà secondo le vigenti disposizione di legge"**..

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 57 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 10:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera,.

**Consiglieri assenti n. 10:** P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo P. Sergi .

### **Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 57 ex 59 così proposto dal Cons. Cantarella: "Per quanto non previsto dal presente regolamento si procederà secondo le vigenti disposizione di legge"**..

**Segretario Generale:** legge l'art. 58 ex 60

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 58** del regolamento.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 58 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Pignataro, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

**Cons. Astenuti n. 1 (Sergi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 58 ex 60.**

**Segretario Generale:** legge **l'art. 59 ex 61**

**Il Presidente del Consiglio** concede la parola ai consiglieri:

**Cons. Cantarella V.:** propone **di inserire nell'Oggetto** dopo la parola "Regolamento" **"e dell'Allegato A", di inserire** alla fine del 2° rigo **"ivi compreso l'allegato A che ne fa parte integrante e sostanziale"**.

**Ing. Mancari:** Esprime parere tecnico favorevole

**Ass. Pastanella:** A nome dell'A.C. recepisce l'emendamento

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'emendamento proposto dal Cons. Cantarella **di inserire nell'Oggetto** dopo la parola "Regolamento" **"e dell'Allegato A", di inserire** alla fine del 2° rigo **"ivi compreso l'allegato A che ne fa parte integrante e sostanziale"**.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'emendamento proposto dal cons. Cantarella come sopra specificato, in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Pignataro, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

**Cons. Astenuti n. 1 (Sergi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva** la proposta di emendamento del Cons. Cantarella: **inserire nell'Oggetto** dopo la parola "Regolamento" **"e dell'Allegato A", di inserire** alla fine del 2° rigo **"ivi compreso l'allegato A che ne fa parte integrante e sostanziale"**.

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 59 ex 61** del regolamento, così come emendato.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 59 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Pignataro, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

**Cons. Astenuti n. 1 (Sergi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 59 ex 61 così come emendato.**

**Segretario Generale:** legge l'art. 60 ex 62

**Il Presidente del Consiglio** concede la parola ai consiglieri:

**Cons. Cantarella V.:** propone **di inserire** al 1° rigo **dopo la parola "in vigore"** l'espressione **"decorsi i termini di legge"**, **cassare il resto dell'articolo fino alla fine.**

**Ing. Mancari:** Esprime parere tecnico favorevole

**Ass. Pastanella:** A nome dell'A.C. recepisce l'emendamento

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'emendamento proposto dal Cons. Cantarella **di inserire** al 1° rigo **dopo la parola "in vigore"** l'espressione **"decorsi i termini di legge"**, **cassare il resto dell'articolo fino alla fine.**

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'emendamento proposto dal cons. Cantarella come sopra specificato, in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Pignataro, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

**Cons. Astenuti n. 1 (Sergi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva** la proposta di emendamento del Cons. Cantarella: **di inserire** al 1° rigo **dopo la parola "in vigore"** l'espressione **"decorsi i termini di legge"**, **cassare il resto dell'articolo fino alla fine.**

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 60 ex 62** del regolamento, così come emendato.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 60 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Pignataro, P. Tirenni, C. Origlio, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri**

**Cons. Astenuti n. 1 (Sergi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 60 ex 62 così come emendato.**

**Segretario Generale:** legge l'Allegato "A"

**Il Presidente del Consiglio** concede la parola ai consiglieri:

**Cons. Cantarella V.:** propone **di cassare** dal 2° rigo dalla parola "**le voci**" fino alla fine dell'articolo, **inserire** l'espressione "**Esse sono determinate dall'Organo competente, ai sensi di legge, ivi compresa la quota e spese di gestione**", **sostituire** nel testo dopo la parola "**quota**" il termine "**fissa**" con il termine "**di gestione**"

**Ing. Mancari:** Esprime parere tecnico favorevole

**Ass. Pastanella:** A nome dell'A.C. recepisce l'emendamento

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'emendamento proposto dal Cons. Cantarella **di cassare** dal 2° rigo dalla parola "**le voci**" fino alla fine dell'articolo, **inserire** l'espressione "**Esse sono determinate dall'Organo competente, ai sensi di legge, ivi compresa la quota e spese di gestione**", **sostituire** nel testo dopo la parola "**quota**" il termine "**fissa**" con il termine "**di gestione**"

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione dell'emendamento proposto dal cons. Cantarella come sopra specificato, in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Pignataro, P. Tirenni, L. D'Asero, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** C. Origlio, M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 7 Consiglieri**

**Cons. Astenuti n. 5 (Sergi, D'Asero, A. Stissi, G. Salvà, F. Privitera )**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva** la proposta di emendamento del Cons. Cantarella: **di cassare** dal 2° rigo dalla parola **“ le voci”** fino alla fine dell'articolo, **inserire** l'espressione **“ Esse sono determinate dall'Organo competente, ai sensi di legge, ivi compresa la quota e spese di gestione”**, **sostituire** nel testo dopo la parola **“quota”** il termine **“fissa”** con il termine **“di gestione”**

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'allegato “A”**, parte integrante, del regolamento, così come emendato.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione **dell'allegato “A”**, parte integrante, del regolamento, così come emendato, in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Pignataro, P. Tirenni, L. D'Asero, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** C. Origlio, M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 8 Consiglieri**

**Cons. Astenuti n. 4 (Sergi, D'Asero, A. Stissi, G. Salvà, F. Privitera )**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'allegato “A”**, parte integrante, del regolamento, **come emendato**.

A tal punto **Il Presidente del Consiglio** invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa a tutto **il Regolamento così come emendato**.

**Il Segretario Generale** procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), di tutto il Regolamento così come emendato e dà atto del seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 12:** N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, V. Cantarella, P. Pignataro, P. Tirenni, C. Origlio, L. D'Asero, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

**Consiglieri assenti n. 8:** M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. La Delfa, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

**Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri**

**Voti contrari n. 1 (Sergi)**

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso il vigente regolamento Comunale del Servizio idrico approvato con deliberazione del Commissario Regionale n. 441 del 10/08/1991, avente per oggetto “Approvazione regolamento per il servizio di distribuzione acqua potabile” approvata dalla C.P.C. di Catania nella seduta del 03/09/1991, con prot. n. 49081;

La Deliberazione di C.S. n. 713 del 30/10/1991, con la quale venivano adeguate le tariffe del servizio idrico anno 1992 e al punto B) le tariffe delle eccedenze, vistata dalla C.P.C. di Catania nella seduta del 26/11/1991 prot. n. 64837;

La Delibera di C.C. n. 41 del 25/05/92 avente per oggetto "Modifica art. 7 – Regolamento idrico"

La Delibera di C.R. n. 113 del 01/06/1994, avente per oggetto "Modifica art. 13 ed inserimento del titolo XI art. 16. Regolamento delle utenze vigenti in questo Comune;

La Deliberazione di C.C. n. 169 del 07-12-2001 avente per oggetto: "Modifica ad integrazione del regolamento servizio idrico" approvata dal Co.Re.Co. sezione centrale il 21-12-2001 prot. n. 29410;

Vista la Delibera CIPE n. 52 del 2001 che al punto 1.3 del deliberato prevede il superamento del minimo impegnato negli usi domestici e contatori per singola unità abitativa. La stessa delibera ha stabilito che il percorso di eliminazione del minimo impegnato è fissato in quattro anni dal 1° luglio 2001.

Considerato che il suddetto termine è stato prorogato diverse volte e da ultimo al 31 dicembre 2010.

Considerato altresì che per recepire quanto previsto dalla richiamata delibera CIPE occorre adeguare il regolamento del Servizio idrico integrato;

Vista la bozza del regolamento della IV^ Commissione Consiliare;

Vista la Delibera di Giunta Municipale n.222 del 23 novembre 2011 avente per oggetto: "Approvazione schema del nuovo Regolamento del Servizio Idrico".

Visto l'art. 12 lett. b) dello Statuto Comunale, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza della approvazione dei Regolamenti Comunali;

Ritenuto che occorre provvedere all'invio del suddetto schema di Regolamento al Consiglio Comunale, per la dovuta trattazione e successiva approvazione;

Visti i pareri di rito resi ai sensi della Legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n.30/2000;

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla li 05/12/2011

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 5

Ing. P. Mancari

### **DELIBERA**

Di approvare il Regolamento del Servizio Idrico Integrato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente

# **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO**

## **INDICE**

### **TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONE GENERALI**

- Art. 1 - PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI
- Art. 2 - ASSUNZIONE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA
- Art. 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE
- Art. 4 - COSTRUZIONE DELLA RETE NEL SUOLO PUBBLICO
- Art. 5 - PROPRIETA' DELLE TUBAZIONI
- Art. 6 - SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI
- Art. 7 - TIPO DI FORNITURA
- Art. 8 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE
- Art. 9 - PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DELLE UTENZE
- Art. 10 - DANNI ALLE CONDOTTE E ALLE TUBAZIONI IN GENERE
- Art. 11 - DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

### **TITOLO SECONDO - FORNITURE PER USO PUBBLICO**

- Art. 12 - DEFINIZIONE DI IMPIANTI PER USO PUBBLICO
- Art. 13 - FONTANE PUBBLICHE
- Art. 14 - BOCCHE SPECIALI
- Art. 15 - INSTALLAZIONI CONTATORI
- Art. 16 - SERVIZI PUBBLICI NON GESTITI DAL COMUNE
- Art. 16 BIS - DISTRIBUZIONE IN CASI ECCEZIONALI

### **TITOLO TERZO - FORNITURE AD USO PRIVATO**

#### **CAPO PRIMO - AUTORIZZAZIONI PER L'ALLACCIO**

- Art. 17 - FORNITURE SU STRADE CANALIZZATE
- Art. 18 - FORNITURE SU STRADE NON CANALIZZATE
- Art. 19 - NUOVI ALLACCIAMENTI - PROCEDURA

#### **CAPO SECONDO - IMPIANTI**

- Art. 20 - INSTALLAZIONE DELLE CONDUTTURE
- Art. 21 - COLLEGAMENTI DI IMPIANTI ED APPARECCHI
- Art. 22 - IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUA
- Art. 23 - SERBATOI
- Art. 24 - PRESCRIZIONI E COLLAUDI
- Art. 25 - MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE
- Art. 26 - MODIFICHE
- Art. 27 - GUASTI AGLI APPARECCHI
- Art. 28 - VIGILANZA

#### **CAPO TERZO - CONTATORI**

- Art. 29 - TIPO E CALIBRO DEL CONTATORE
- Art. 30 - POSIZIONE DEI CONTATORI
- Art. 31 - CONTATORI IN FABBRICATI CON PIU'UTENZE
- Art. 32 - CUSTODIA DEI CONTATORI

- Art. 33 - VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DELL'UTENTE
- Art. 34 - DIVIETO DI RIMOZIONE E SPOSTAMENTO DEI CONTATORI
- Art. 34 BIS - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEL CONTATORE

#### **CAPO QUARTO - CONTRATTI DI FORNITURA .**

- Art. 35 - TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE
- Art. 36 - CONTRATTO DI UTENZA
- Art. 37 - SPESE CONTRATTUALI E DEPOSITI A CARICO DEGLI UTENTI
- Art. 38 - DURATA DEI CONTRATTI DI FORNITURA
- Art. 39 - USO DELL'ACQUA
- Art. 40 - ACCERTAMENTO DEI CONSUMI E LETTURA DEI CONTATORI
- Art. 41 - TARIFFE - MODALITA' DI RISCOSSIONE
- Art. 42 - ACCERTAMENTO USO
- Art. 43 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DELLE CONCESSIONI
- Art. 44 - RESPONSABILITA' DELL'UTENTE SULL'USO E CONSERVAZIONE DELLA DERIVAZIONE
- Art. 45 - PORTATA GARANTITA
- Art. 46 - PERDITE, DANNI, RESPONSABILITA'
- Art. 47 - PAGAMENTO DEI CONSUMI
- Art. 48 - RIPRISTINO DELLE UTENZE

#### **TITOLO QUARTO - CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

- Art. 49 - CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE
- Art. 50 - TARIFFE PER LE CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE
- Art. 51 - CONCESSIONI SPECIALI PER CANTIERI EDILI
- Art. 52 - CESSAZIONE DELLE UTENZE SPECIALI TEMPORANEE

#### **TITOLO QUINTO - SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI**

- Art. 53 - PRELIEVI ABUSIVI
- Art. 54 - CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI
- Art. 55 - NORME PENALI

#### **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

- Art. 56 - USO DI PRESE PRIVATE IN CASO DI NECESSITA'
- Art. 57 - CASI NON PREVISTI DAL REGOLAMENTO
- Art. 58 - DISPOSIZIONI PRECEDENTI
- Art. 59 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO
- Art. 60 - ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

## **TITOLO PRIMO DISPOSIZIONE GENERALI**

### **Art. 1 - PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI**

L'acqua è un bene pubblico essenziale ed universale.

L'obiettivo del presente regolamento è la definizione delle condizioni e delle modalità secondo le quali:

- è concesso di allacciarsi alla rete pubblica di distribuzione dell'acqua alle condizioni richieste;
- è fornita agli utenti l'acqua destinata al consumo, così come previsto dalle leggi vigenti;
- ad attuare le iniziative e tutti gli accorgimenti per diffondere presso gli utenti le informazioni relative alla qualità dell'acqua, ad un suo corretto consumo ed al servizio erogato.

### **Art. 2 - ASSUNZIONE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA**

Il servizio della distribuzione dell'acqua è assunto, a norma di legge, in economia dal Comune che vi provvede per mezzo dell'acquedotto comunale.

Il Funzionario Responsabile sovrintende al servizio per mezzo del personale amministrativo e tecnico dipendente.

Ai fini del presente Regolamento, l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Acquedotto assume la denominazione di Servizio Idrico Integrato del Comune di Biancavilla

### **Art. 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Regolamento disciplina la distribuzione e fornitura idrica mediante l'ausilio dell'acquedotto comunale, per quanto non previsto si rinvia alle norme di legge in materia.

### **Art. 4 - COSTRUZIONE DELLA RETE NEL SUOLO PUBBLICO**

Di norma, la rete di distribuzione, per la parte insistente sul suolo pubblico, è costruita direttamente dal Comune in economia, ovvero mediante appalto a ditta specializzata.

Tuttavia è data facoltà agli interessati di eseguire direttamente i lavori anche per la parte insistente sul suolo pubblico, alle seguenti condizioni:

- 1) che sia presentato apposito progetto esecutivo;
- 2) che i lavori siano eseguiti da personale specializzato e sotto la diretta sorveglianza del Servizio Idrico Integrato;
- 3) che i lavori siano iniziati solo dopo aver ottenuto apposita autorizzazione;
- 4) che siano assunte, dalla ditta esecutrice, tutte le responsabilità che l'esecuzione dei lavori comporta, specialmente per quanto riguarda l'obbligo della segnaletica ai fini infortunistici, sia per l'esecuzione dei lavori veri e propri che per quanto riguarda l'ordinamento del traffico.

Ultimati i lavori sarà redatto, a cura del Servizio Idrico Integrato, apposito verbale di collaudo e presa in carico degli impianti.

Tutti gli impianti insistenti sul suolo pubblico passeranno, da quel momento, nella piena proprietà e disponibilità del Comune.

#### **Art. 5 - PROPRIETA' DELLE TUBAZIONI**

Le tubazioni stradali, o comunque in area pubblica, anche se costruite con il contributo degli utenti a fondo perduto e le derivazioni fino al contatore, seppure eseguite a spese degli utenti, appartengono al Comune restando all'utente il diritto d'uso per l'erogazione richiesta.

Sono, invece, di proprietà privata le tubazioni dell'impianto interno poste tra il contatore e l'abitazione o altro immobile.

#### **Art. 6 - SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI**

La sorveglianza, la manutenzione e la riparazione degli impianti di proprietà comunale sono affidate al Servizio Idrico Integrato, il quale, di volta in volta, per i vari lavori, si servirà del personale dipendente e di ditte specializzate.

#### **Art. 7 - TIPO DI FORNITURA**

Le forniture si distinguono in:

- a) forniture per uso pubblico;
- b) forniture per uso privato.

Esse sono disciplinate dal presente Regolamento e dalle condizioni speciali che, di volta in volta, per particolari ragioni, possono essere fissate nei relativi contratti.

#### **Art. 8 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE**

Il Comune non assume responsabilità alcuna per le eventuali interruzioni dell'erogazione e per la diminuzione di pressione dovute a causa di forza maggiore.

Le utenze che, per loro natura, richiedono continuità del servizio, dovranno provvedere all'installazione di un adeguato, autonomo, impianto di riserva, realizzato a norma di legge. Per sopperire ai fabbisogni d'emergenza, nel caso d'incendi, nonché per l'esecuzione di lavori, l'erogazione potrà essere provvisoriamente sospesa.

Nel caso di scarsa disponibilità delle sorgenti l'erogazione dell'acqua potrà essere disciplinata con ordinanza del Sindaco, che potrà prevedere, anche in relazione alle caratteristiche degli impianti ed alle esigenze dei servizi, sia la suddivisione del territorio comunale in zone, che l'erogazione dell'acqua ad ore alternate, o la parziale sospensione di qualsiasi fornitura.

#### **Art. 9 - PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DELLE UTENZE**

Ai fini della nuova concessione le utenze si distinguono in: utenze domestiche ed utenze per altri scopi.

#### **Art. 10 - DANNI ALLE CONDOTTE E ALLE TUBAZIONI IN GENERE**

Affinché non siano recati danni alle condotte stradali e alle derivazioni degli utenti, il Servizio Idrico Integrato, dietro richiesta, è tenuto a segnalare l'esatta ubicazione.

Qualora siano provocati danni alle tubazioni per mancata richiesta di segnalazioni d'ubicazione, negligenza o colpa di chi esegue lavori in prossimità delle tubazioni, l'Amministrazione Comunale ha diritto al rimborso delle spese di riparazione maggiorate dei danni relativi alla mancata erogazione conseguente all'interruzione effettuata per le dispersioni d'acqua riscontrate, il tutto maggiorato del 20% per spese generali.

## **Art.11 - DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA**

La distribuzione dell'acqua proveniente dagli acquedotti comunali può avere luogo:

- a) mediante concessione d'utenze private;
- b) per mezzo delle fontane pubbliche.

## **TITOLO SECONDO FORNITURE PER USO PUBBLICO**

### **Art. 12 - DEFINIZIONE DI IMPIANTI PER USO PUBBLICO**

Sono considerati impianti per uso pubblico:

- a) le fontanelle e le vasche pubbliche;
- b) le bocche d'innaffiamento di strade e giardini comunali;
- c) gli impianti destinati al lavaggio delle fognature e dei pubblici orinatoi;
- d) gli impianti per pubblici lavatoi;
- e) gli impianti degli edifici destinati ai pubblici servizi comunali;
- f) le bocche antincendio insistenti sul suolo pubblico;
- g) quanto altro determinato dalla Giunta Municipale.

### **Art. 13 - FONTANE PUBBLICHE**

L'acqua delle fontane pubbliche è concessa gratuitamente, i recipienti per il trasporto non potranno avere una capacità complessiva superiore a litri 20.

E' vietato:

- a) prelevare acqua dalle fontane pubbliche con tubi di gomma o equivalenti;
- b) fare qualsiasi uso dell'acqua prelevata in prossimità dalle fontane pubbliche.

I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

### **Art.14 - BOCCHE SPECIALI**

Lungo la rete di distribuzione dell'acqua potranno essere installate:

- a) bocche antincendio;
- b) bocche per l'innaffiamento stradale e dei pubblici giardini; per il lavaggio delle fognature e per qualsiasi altro scopo nell'interesse della collettività.

Dalle bocche, di cui alla precedente lett. b), l'acqua potrà essere prelevata solo dal personale dipendente addetto al servizio e quanti altri autorizzati dall'Ufficio competente.

### **Art. 15 - INSTALLAZIONI CONTATORI**

Le fontane di cui agli articoli precedenti del presente capo, di norma, non necessitano di contatore.

Tuttavia, per esigenze di controllo della gestione, il Servizio Idrico Integrato ne potrà disporre l'installazione.

### **ART.16 - SERVIZI PUBBLICI NON GESTITI DAL COMUNE**

Con deliberazione consiliare potranno essere dichiarate forniture d'uso pubblico quelle relative a:

- a) servizi di pubblico interesse gestiti da altre pubbliche amministrazioni;
- b) servizi di pubblico interesse gestiti da privati con il concorso dello Stato, della Regione, della Provincia o del Comune.

Le utenze di cui al presente articolo dovranno, comunque, essere dotate di contatore.

Con la stessa deliberazione sarà disciplinato il rapporto d'utenza, nonché fissata la tariffa speciale, o disciplinata l'esecuzione parziale o totale della fornitura.

## **ART. 16 BIS DISTRIBUZIONE IN CASI ECCEZIONALI**

Nei casi di effettiva necessità la distribuzione dell'acqua può avvenire per mezzo di autobotte comunale.

# **TITOLO TERZO FORNITURE AD USO PRIVATO**

## **CAPO PRIMO - AUTORIZZAZIONI PER L'ALLACCIO**

### **Art. 17 - FORNITURE SU STRADE CANALIZZATE**

Nelle strade e piazze provviste di tubazioni stradali di distribuzione, entro i limiti della potenzialità degli impianti e sempre che condizioni tecniche non vi ostino, la fornitura dell'acqua è concessa sia per uso domestico che per qualsiasi altro uso.

### **Art.18 - FORNITURE SU STRADE NON CANALIZZATE**

Per le strade esistenti non provviste di tubazioni stradali di distribuzione l'Amministrazione Comunale può accogliere le richieste, sempre nei limiti delle potenzialità dei propri impianti.

Gli interessati si avvalgono, a proprie spese, della facoltà di cui al precedente articolo 4. Dalla condotta si dirameranno le varie tubature che saranno costruite anch'esse a cure e spese dei privati interessati previa autorizzazione e sotto la vigilanza del Servizio Idrico Integrato. Tale modo di distribuzione potrà essere attuata anche per le utenze in atto vigenti previa programmazione del Servizio Idrico Integrato da notificare agli interessati.

### **Art. 19 - NUOVI ALLACCIAMENTI – PROCEDURA**

Per ottenere nuovi allacciamenti gli interessati dovranno produrre apposita domanda su moduli predisposti dal Comune.

La domanda deve essere sottoscritta: dal proprietario, da uno dei comproprietari, affittuario usufruttuario, costruttore, amministratore e dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento del contributo di allaccio che sarà determinato con provvedimento del Funzionario Responsabile in funzione delle specifiche tariffe vigenti.

La concessione è sempre subordinata all'accertamento dei requisiti di legge necessari da parte dello incaricato del Servizio Idrico Integrato.

## **CAPO SECONDO - IMPIANTI**

### **Art. 20 - INSTALLAZIONE DELLE CONDUTTURE**

Le tubazioni della distribuzione privata che ricadono all'esterno degli stabili su aree scoperte devono essere messe in opera a profondità non inferiore a 40 cm. dal piano terra, a sufficiente distanza dai canali di rifiuto ed a quota a loro superiore sollevando l'Ente da qualsiasi responsabilità.

Nell'interno degli stabili le tubazioni devono essere collocate a norma di legge.

## **Art. 21 - COLLEGAMENTI DI IMPIANTI ED APPARECCHI**

E' vietato collegare le condutture d'acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianti contenenti vapore, acque non potabili o d'altro acquedotto o comunque sommistate a sostanze estranee.

L'eventuale collegamento delle condutture d'acqua potabile con impianti, per la produzione d'acqua calda, è ammesso solo nei casi in cui è installata per sicurezza dell'impianto idonea valvola di non ritorno.

E' ugualmente vietato il collegamento dei tubi dell'acqua potabile con apparecchi a cacciata per latrine senza interposizione di vaschette aperte con rubinetti a galleggiante.

Tutte le bocche devono erogare acqua con zampillo libero e visibile al di sopra del livello massimo consentito dai recipienti ricevitori.

L'impianto interno dovrà essere elettricamente isolato dalla rete stradale con apposito giunto isolante e non potrà essere utilizzato come presa di terra per il collegamento d'apparecchi elettrici.

## **Art. 22 - IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUA**

Le installazioni per l'eventuale sollevamento dell'acqua nell'interno degli edifici devono essere realizzate con interposizione di un serbatoio di raccolta in maniera che è impedito il ritorno in rete dell'acqua pompata, anche nel caso di guasto, alle relative apparecchiature.

Gli schemi dell'impianto di pompaggio da adottarsi debbono essere sottoposti all'approvazione del Servizio Idrico Integrato.

## **Art. 23 – SERBATOI**

Nel caso che si rende indispensabile l'accumulo d'acqua in serbatoi, la bocca d'erogazione deve trovarsi sopra il livello massimo in modo da impedire ogni possibilità di ritorno dell'acqua per sifonamento.

Il serbatoio andrà dotato di troppo pieno e di scarico, accuratamente protetto ed in modo da evitare qualsiasi deposito estraneo, con adeguato sistema di sicurezza.

## **Art. 24 - PRESCRIZIONI E COLLAUDI**

L'impianto della distribuzione dell'acqua nell'interno della proprietà privata (dopo l'apparecchio misuratore) e la relativa manutenzione, sono eseguiti a cura e spese dell'utente che ne ha la piena responsabilità, in conformità alle vigenti leggi.

Il Servizio Idrico Integrato si riserva di formulare le prescrizioni speciali che riterrà necessarie e di collaudare o verificare, dal lato tecnico ed igienico, gli impianti interni prima che siano posti in servizio o quando lo creda opportuno.

Qualora le installazioni non risultino idonee, il Servizio Idrico Integrato potrà rifiutare o sospendere la fornitura dell'acqua.

## **Art. 25 - MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE**

Tutte le manovre, verifiche, manutenzioni e riparazioni sulle derivazioni fino alla presa stradale saranno realizzate esclusivamente dal Comune per mezzo del Servizio Idrico Integrato o ditte specializzate incaricate dal Comune.

Per gli interventi dal punto di consegna, anche se non in proprietà privata, opere idrauliche, scavi, interri e ripristini saranno a totale carico degli utenti.

## **Art. 26 – MODIFICHE**

Il Servizio Idrico Integrato può ordinare, in qualsiasi momento, per documentati motivi d'ordine tecnico ed igienico, le modifiche che ritenga necessario per il buon funzionamento

degli impianti interni e l'utente è tenuto ad eseguirle entro i limiti di tempo che saranno prescritti.

In caso d'inadempienza lo stesso Servizio Idrico Integrato ha facoltà di sospendere l'erogazione finché l'utente non abbia provveduto a quanto prescritto senza che esso possa reclamare danni ad essere svincolato dall'osservanza degli obblighi contrattuali.

#### **Art. 27 - GUASTI AGLI APPARECCHI**

L'utente ha l'obbligo di riparare dal gelo e dalle manomissioni il contatore e gli accessori, ed è responsabile dei danni e dei guasti a qualsiasi causa dovuti.

Nel caso di guasti l'utente ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Servizio Idrico Integrato.

In caso di mancata osservanza del presente articolo, sarà comminata una sanzione pari al costo del contatore e degli eventuali costi aggiuntivi. Saranno, inoltre, conteggiati il consumo pari alla media dei consumi per le utenze domestiche e/o canone annuo obbligatorio ed i corrispondenti oneri depuratore e fognatura.

#### **Art. 28 – VIGILANZA**

Il Servizio Idrico Integrato ha sempre diritto di fare ispezionare dai suoi dipendenti gli impianti e gli apparecchi destinati alla distribuzione dell'acqua all'interno della privata proprietà.

I dipendenti, muniti di tessera di riconoscimento, hanno pertanto la facoltà di accedere nella privata proprietà sia per le verifiche del consumo, sia per accertare alterazioni o guasti alle condutture e ai contatori e comunque per assicurarsi della regolarità dell'impianto e del servizio sia in generale che in rapporto al presente Regolamento e alle condizioni contrattuali.

In caso d'opposizioni o d'ostacolo, lo stesso Servizio Idrico Integrato potrà sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche avranno luogo e sarà accertata la perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi od indennizzi di sorta da parte dell'utente.

Resta altresì salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di revocare il contratto di fornitura e di esigere il pagamento di qualsiasi credito comunque maturato e di applicare le norme repressive previste dal Regolamento e dalle vigenti leggi.

### **CAPO TERZO – CONTATORI**

#### **Art. 29 - TIPO E CALIBRO DEL CONTATORE**

Il tipo ed il calibro dei contatori sono stabiliti dal Servizio Idrico Integrato in relazione alla natura della concessione.

I contatori, anche se installati a cura e spese dei privati, sono di proprietà del Comune, gli utenti ne sono i consegnatari e sono pertanto responsabili dell'integrità dei sigilli e di qualunque manomissioni o danno.

Quando, a richiesta, sarà disposta la sostituzione del contatore, le spese relative faranno carico all'utente.

Il contatore deve essere rispondente a quanto previsto dalla normativa vigente.

#### **Art. 30 - POSIZIONE DEI CONTATORI**

I contatori dovranno sempre essere collocati in luogo idoneo e di facile accesso per le operazioni di lettura e manutenzione; tale luogo dovrà sempre e comunque essere stabilito in accordo con il Servizio Idrico Integrato.

A valle del contatore dovranno essere collocate, a cura ed a spese dell'utente, le seguenti apparecchiature: rubinetto d'arresto, valvola di tenuta, giunto dielettrico, e ove necessario riduttore di pressione.

Di norma, l'installazione dei contatori sarà fatta in apposite nicchie con chiusura universale nell'immediata vicinanza del muro di cinta perimetrale.

Il contatore e la valvola d'arresto che lo precede saranno provvisti d'apposito sigillo apposto dal Servizio Idrico Integrato.

Per i contatori già installati alla data d'entrata in vigore del presente Regolamento, il Servizio Idrico Integrato potrà prescrivere l'esecuzione dei lavori necessari per rendere agevole la lettura, disponendo eventualmente una diversa ubicazione del contatore.

Ove l'utente non vi provveda entro i 60 giorni successivi alla notifica della disposizione, l'Ufficio potrà disporre la sospensione della fornitura idrica o l'esecuzione d'Ufficio con accollo della spesa a carico del privato da riscuotere con la successiva prima bolletta per il pagamento del canone e dei consumi.

#### **Art. 31 - CONTATORI IN FABBRICATI CON PIU'UTENZE**

Ogni utenza, di norma, coincide con un nucleo familiare.

Ogni utenza deve essere munita d'apposito contatore.

Nei fabbricati con più utenze i contatori dovranno essere installati in apposito riquadro.

Ai sensi del presente regolamento non potranno essere concesse residenze a nuclei familiari anche unipersonali senza il relativo contratto di allaccio alla rete idrica comunale.

#### **Art. 32 - CUSTODIA DEI CONTATORI**

L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, sgombri e puliti pozzetti o nicchie dei contatori, assumendosi le relative operazioni di manutenzione anche per quanto concerne la botola del pozzetto e lo sportello della nicchia con chiusura del tipo universale.

La manomissione dei suggelli e qualunque altra operazione destinata ad interferire il regolare funzionamento del contatore danno luogo all'applicazione delle sanzioni previste dal presente Regolamento e dalle vigenti leggi.

#### **Art. 33 - VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DELL'UTENTE**

Qualora l'utente ritenga erronee le indicazioni del contatore può chiederne la verifica ed il Servizio Idrico Integrato la effettuerà entro i 30 giorni.

L'utente è tenuto a corrispondere per spese di verifica una somma pari ad €. 10,00, tranne nei casi di guasti riconducibili al Servizio.

#### **Art. 34 - DIVIETO DI RIMOZIONE E SPOSTAMENTO DEI CONTATORI**

I contatori non possono essere rimossi o spostati se non per disposizioni del Servizio Idrico Integrato, con spese a carico dell'utente.

#### **Art. 34 BIS – OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEL CONTATORE**

l'installazione e la manutenzione del contatore idrico avviene a cura dell'utente, pena una sanzione amministrativa pari a € 50,00 più i costi di eventuali interventi sostitutivi da parte del Comune con riserva di azione ai sensi di legge.

### **CAPO QUARTO CONTRATTI DI FORNITURA**

### **Art. 35 - TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE**

Titolare della concessione, con tutte le conseguenti responsabilità, è il richiedente (proprietario, usufruttuario, affittuario, ecc.); che dovrà sottoscrivere apposita concessione. Il presente Regolamento disciplina tutte le utenze da chiunque richieste. Esso dovrà intendersi parte integrante d'ogni concessione di fornitura senza che occorra la materiale trascrizione, salvo il diritto dell'utente di averne copia gratuita all'atto della stipulazione della concessione.

### **Art. 36 - CONTRATTO DI UTENZA**

Ad ogni utenza dovrà corrispondere apposita concessione, redatta sugli appositi modelli predisposti dal Comune.

Le concessioni dell'utenza di cui al precedente comma potranno essere stipulate per le nuove utenze solo dopo che sono autorizzati i lavori di allaccio di cui al precedente articolato e prima dell'installazione dei contatori;

Il Servizio Idrico Integrato, quando riscontra un'utenza intestata a persone defunte o irreperibili, provvede d'ufficio a richiedere la necessaria voltura ed inizia la procedure di recupero dell'eventuale credito.

### **Art. 37 - SPESE CONTRATTUALI E DEPOSITI A CARICO DEGLI UTENTI**

Prima della stipula della concessione gli interessati dovranno versare le spese di contratto o di voltura.

Inoltre, sono a carico dell'utente i diritti di Segreteria, dovuti a norma di legge sulla concessione o voltura medesima.

### **Art. 38 - DURATA DEI CONTRATTI DI FORNITURA**

I contratti di fornitura, salvo diversa indicazione contrattuale, sono a tempo indeterminato. L'utente, in ogni caso, può disdire il contratto in ogni momento fermo restando che la disdetta avrà efficacia solo dal giorno in cui saranno esibiti i pagamenti a saldo e sarà rimosso il contatore.

La chiusura della presa esterna relativa alla fornitura per la cessazione della stessa dovrà avere luogo entro 15 giorni della richiesta. Dell'operazione dovrà essere redatto apposito verbale, nel quale sarà rilevata la lettura del contatore.

### **Art. 39 - USO DELL'ACQUA**

L'utente non può derivare l'acqua per uso diverso da quello indicato nel contratto, non può cederla a terzi.

### **Art. 40 - ACCERTAMENTO DEI CONSUMI E LETTURA DEI CONTATORI**

I consumi sono determinati dalla lettura del contatore che avrà luogo almeno una volta l'anno, secondo l'itinerario stradale ed il programma predisposto dal responsabile del Servizio Idrico Integrato.

Qualora, per causa dell'utente, non sia stato possibile eseguire la lettura e tale impossibilità torni a verificarsi successivamente, può essere disposta la chiusura dell'utenza.

La riapertura potrà avere luogo soltanto dopo effettuata la lettura e quando l'utente provvederà al pagamento dei consumi e delle spese eventualmente sostenute.

Il Servizio Idrico Integrato ha comunque la facoltà di far eseguire, quando lo ritiene opportuno, letture supplementari.

## **Art. 41 - TARIFFE - MODALITA' DI RISCOSSIONE – TIPI DI CONCESSIONI**

Le tariffe applicate ai consumi, determinati come dall'art. precedente e per altri diritti onerosi non previsti dal presente Regolamento saranno determinate annualmente dal Comune, nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti.

Le categorie di utenza sono così suddivise:

TIPO A – Uso domestico

TIPO B - Uso esercizi pubblici – viene suddiviso nelle seguenti categorie:

B1) Bar, ristoranti, pubs, parrucchieri, smacchiatricie, palestre e piscine;

B2) Altri prodotti alimentari;

B3) Prodotti non alimentari.

TIPO C - Uso industriale

TIPO D - Uso comunità

TIPO E - Bocche antincendio

TIPO F - Uso enti pubblici

TIPO G - Uso temporaneo

La riscossione avrà luogo con le procedure previste dall'art. 47.

## **Art. 42 - ACCERTAMENTO USO**

Qualora l'utente non provveda a comunicare al Servizio Idrico Integrato la variazione d'uso, il Servizio Idrico Integrato, su apposita relazione, la disporrà d'Ufficio.

## **Art. 43 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DELLE CONCESSIONI**

La concessione s'intende risolta di diritto, senza intervento d'alcun atto formale, quando, per morosità dell'utente sia stata sospesa l'erogazione dell'acqua nonché in tutti gli altri casi previsti dal presente Regolamento.

## **Art. 44 - RESPONSABILITA' DELL'UTENTE SULL'USO E CONSERVAZIONE DELLA DERIVAZIONE**

L'utente deve provvedere perché siano preservati da manomissioni e da danneggiamenti gli apparecchi costituenti l'impianto e la derivazione.

L'utente è, quindi, responsabile dei danni provocati per qualsiasi causa non di forza maggiore ed è tenuto a rimborsare le spese di riparazione, più una sanzione pari al 10% delle spese sostenute.

## **Art. 45 - PORTATA GARANTITA**

Gli impegni di fornitura s'intendono riferiti al punto di entrata della derivazione in proprietà privata. Pertanto non saranno dovute indennità o rimborsi nel caso che, per deficienza di pressione, l'acqua non salga ai piani superiori.

Il Servizio ha la facoltà di fare installare un limitatore di portata commisurato alle massime prestazioni del contatore o, in particolari circostanze, commisurato col regime di portata della condotta.

#### **Art. 46 - PERDITE, DANNI, RESPONSABILITA'**

Ogni utente risponde della buona costruzione e manutenzione degli impianti interni. Nessun abbuono sul consumo dell'acqua è comunque ammesso per eventuali dispersioni o perdite degli impianti stessi dopo il contatore, a qualunque causa dovuti, né il Servizio può direttamente essere chiamato a rispondere dei danni che possono derivare dal cattivo funzionamento degli impianti interni.

L'utente ha il dovere di segnalare immediatamente al Servizio Idrico Integrato le dispersioni che si verificano in corrispondenza o prima del contatore.

#### **Art. 47 - PAGAMENTO DEI CONSUMI**

Le liquidazioni dei consumi e delle prestazioni vanno effettuate in base alle prescrizioni stabilite nelle bollette di pagamento, tramite le modalità indicate dall'ufficio tributi del Comune di Biancavilla.

L'Amministrazione Comunale può, con motivato provvedimento, affidare la riscossione a terzi, e, comunque, avvalersi di differenti modalità di incasso.

In caso di inadempienza nei pagamenti, su segnalazione del Servizio Idrico Integrato, l'Amministrazione Comunale potrà sospendere la concessione con recupero di tutti i crediti a norma di legge senza che l'utente possa pretendere risarcimento di danni derivati dalla sospensione dell'erogazione.

#### **Art. 48 - RIPRISTINO DELLE UTENZE**

In caso di riallaccio l'utente è tenuto a pagare, oltre alle somme relative ai consumi, le ulteriori

spese per il ripristino del servizio e per gli eventuali ulteriori costi.

Per il ripristino, a prescindere dai motivi della sospensione, l'utente dovrà stipulare un nuovo

contratto e ripetere tutti i versamenti di cui al precedente art.36, essendo da considerare, il ripristino, sempre ed a tutti gli effetti come nuova utenza.

### **TITOLO QUARTO**

#### **CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

##### **Art. 49 - CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

In relazione alla disponibilità degli impianti potranno essere fatte concessioni speciali temporanee, alle seguenti condizioni:

- dovranno risultare da apposito contratto;
- non potranno mai essere fatte a forfait;
- dovranno sempre essere rispettate tutte le norme del presente Regolamento, compreso l'obbligo

dell'installazione del misuratore.

Rientrano in questo particolare ambito:

- a) attività commerciali stagionali di tipo produttivo;
- b) cantieri edili.

#### **Art. 50 - TARIFFE PER LE CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

Per tutte le concessioni speciali temporanee troverà applicazione la tariffa vigente in relazione al tipo di utenza.

Sono inoltre a carico dei richiedenti tutte le spese di allaccio alla conduttura pubblica.

#### **Art. 51 - CONCESSIONI SPECIALI PER CANTIERI EDILI**

L'Ufficio Tecnico Comunale per il rilascio delle concessioni o delle autorizzazioni edilizie deve accertare che nel progetto è descritto graficamente, e con relazione tecnica illustrativa, l'impianto idrico, secondo la vigente normativa, garantendo, comunque, che il contatore sia posto all'esterno del fabbricato, in apposito incasso a muro e completo di sportello con chiave universale.

Le concessioni di acqua per cantieri edili potranno essere fatte solo per lavori autorizzati ai sensi delle vigenti norme urbanistiche e edilizie.

#### **Art. 52 - CESSAZIONE DELLE UTENZE SPECIALI TEMPORANEE**

Le utenze speciali temporanee cessano con lo scadere del termine risultante del contratto, ferma restando la responsabilità dell'utente fino alla rimozione dei contatori ed il saldo relativo alla fornitura.

### **TITOLO QUINTO SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI**

#### **Art. 53 - PRELIEVI ABUSIVI**

Il prelievo di acqua senza concessione o per usi diversi da quelli previsti nel contratto di fornitura è vietato ed è perseguito a norma di legge e del presente Regolamento.

Se tale prelievo è effettuato senza concessione con contatore usufruendo di un' utenza disdetta sarà applicata una sanzione commisurata alla somma derivante dal misuratore idrico secondo le vigenti tariffe più gli eventuali interessi legali. Per altre forme di prelievo abusivo si procederà alla valutazione estimativa di un consumo presunto riferito alla tipologia d'uso, da pagare secondo le tariffe vigenti oltre gli eventuali interessi legali.

In ogni caso, oltre alle sanzioni dovrà essere corrisposto il pagamento del consumo d'acqua ed i corrispondenti oneri depuratore e fognatura, determinati dal Servizio sulla base dei consumi medi delle utenze similari e dovrà essere stipulato nuovo contratto.

#### **Art. 54 - CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI**

Le infrazioni alle norme del presente Regolamento sono verbalizzate dal personale del Servizio Idrico Integrato, che potranno presentarsi soli o eventualmente accompagnati da pubblico ufficiale.

Ogni infrazione consente al Servizio il diritto di procedere alla sospensione della fornitura.

#### **Art. 55 - NORME PENALI**

Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento saranno altresì perseguite a norma di legge.

## **TITOLO SESTO NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art 56 - USO DI PRESE PRIVATE IN CASO DI NECESSITA'**

Al Sindaco o ad altra Autorità competente è riconosciuta la potestà di usare le prese private in caso di calamità pubbliche ed incendi, di concerto, ove possibile, con l'ufficio preposto.

Il quantitativo di acqua consumata per tale uso sarà detratta dal consumo totale effettuato dell'utente.

### **Art. 57 - CASI NON PREVISTI DAL REGOLAMENTO**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si procederà secondo le vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 58 - DISPOSIZIONI PRECEDENTI**

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari non compatibili con quelle contenute nel presente Regolamento.

### **Art. 59 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO E DELL'ALLEGAT "A"**

Copia del presente Regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, ivi compreso l'allegato "A" che ne fa parte integrante e sostanziale".

### **Art. 60 - ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi i termini di legge.

## ALLEGATO

### TARIFFE

Vengono determinate annualmente per garantire la copertura del 100% dei costi del Servizio Idrico Integrato. Esse sono determinate dall'Organo competente, ai sensi di legge, ivi compresa la quota e spese di gestione.

### TIPOLOGIA TARIFFE- IMPEGNI MINIMI CONTRATTUALI

Per ogni concessione l'utente assume l'obbligo di pagare la quota di gestione ed i consumi a lettura contatori per le utenze domestiche;

la quota di gestione ed minimo quadrimestrale contrattualmente stabilito per le utenze non domestiche, anche nel caso in cui tale minimo non fosse realmente consumato ed i consumi oltre il minimo a seguito lettura contatori.

In relazione ai tipi di concessione di cui al precedente articolo 2 sono previsti i seguenti minimi contrattuali e le fasce di consumo:

Tipo A -- Uso domestico – mc 60;

Tipo B -- E' considerato equivalente ad una concessione di tipo C – il consumo a canone minimo viene fissato in mc 120 quadrimestrali.

Tipo B2 -- L'impegno minimo quadrimestrale viene fissato in mc. 100.

Tipo B3 -- L'impegno minimo quadrimestrale viene fissato in mc. 60

TIPO C -- L'impegno minimo quadrimestrale viene fissato nella misura di 120 mc.

TIPO D: L'impegno minimo quadrimestrale di consumo e le sue eventuali variazioni vengono fissati in 250 mc . In tale tipologia rientrano gli alberghi, i complessi ospedalieri e le altre utenze similari.

Tipo E – Bocche antincendio – da mc. 40 a mc. 60, consumo a canone minimo.

TIPO F -- Le concessioni di questo tipo sono regolate da apposite convenzioni e gli impegni minimi quadrimestrali, nonché le eventuali variazioni, in conformità a quanto previsto per le utenze TIPO C. Il computo dell'impegno minimo quadrimestrale è tuttavia fissato in conformità alla legge o alle determinazioni delle Autorità all'uopo delegate ed in mancanza in misura pari al 75% del consumo previsto

TIPO G -- Gli impegni minimi vengono fissati in rapporto alla durata della concessione ed al consumo presumibile in relazione al tipo di attività.

TIPO H -- Per esigenze eccezionali e solo in caso di disservizio causato da interruzione della fornitura l'amministrazione comunale farà ricorso al servizio idrico di emergenza con proprie autobotti ad Ospedali, Case di cura, Comunità, Scuole, Istituzioni pubbliche e private di pubblico interesse.

Nei casi accertati di interruzione della fornitura per guasti di mancanza di approvvigionamento idrico durante la turnazione, l'amministrazione comunale può far ricorso al servizio idrico di emergenza con proprie autobotti. In tutti i casi sopra specificati i quantitativi di acqua verranno fatti constare da apposito buono di consegna sottoscritto dall'utente e dal personale dell'Amministrazione. I predetti quantitativi verranno aggiunti ai consumi rilevati dalla lettura a contatore e conteggiati secondo le tariffe vigenti. Il servizio di autobotte potrà essere dato solo se l'utente è in possesso di regolare contratto di utenza ed impianto conforme al presente regolamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to Tomasello Nicola

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Giovanni Spinella

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **03 MAG. 2012**

Dalla residenza municipale, addì

**03 MAG. 2012**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Giovanni Spinella

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno **03 MAG. 2012** per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì **22 MAG. 2012**

**IL MESSO COMUNALE**

**IL MESSO NOTIFICATORE**  
(Galizia Antonino)

**IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.**  
F.to Dott. Giovanni Spinella

**IL CAPO DELLA 3^ AREA DELLE P.O.**  
F.to Dott. Salvatore Leonardi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Giovanni Spinella

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Giovanni Spinella

Esecutiva per decorrenza dei termini il **18 MAG. 2012**

Biancavilla, addì

**22 MAG. 2012**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Giovanni Spinella